

| Aziende

Proteggere i medici di famiglia: il Gruppo Servier dona 300mila euro

Il contributo destinato all'acquisto di mascherine e altri dispositivi. Una parte delle risorse sarà devoluta alla Protezione Civile per alimentare il fondo dedicato ai familiari dei sanitari deceduti. Sostegno anche alle iniziative di Senior Italia Federanziani

di Redazione Aboutpharma Online

9 Aprile 2020



Il Gruppo Servier scende in campo per sostenere i medici di famiglia italiani nella lotta contro il coronavirus. Le società italiane del gruppo farmaceutico francese donano 300mila euro per sostenere la fornitura di dispositivi di protezione individuale ai medici di medicina generale impegnati sul territorio. Un sostegno alla campagna Fimmg-Cittadinanzattiva lanciata nelle scorse settimane a cui si affianca un'altra iniziativa: una parte della donazione verrà devoluta alla Protezione Civile per alimentare il nuovo fondo

dedicato ai familiari dei sanitari deceduti per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Si aggiunge alla donazione anche il contributo derivante da una raccolta fondi promossa dai dipendenti.

Proteggere i medici di famiglia

“L'emergenza sanitaria che l'Italia e il mondo intero si trovano ad affrontare – commenta Viviana Ruggieri, portavoce del Gruppo Servier in Italia – impone a tutti un impegno collettivo in termini di responsabilità sociale. Abbiamo, quindi, ritenuto doveroso dare un contributo per sentirci al fianco dei numerosi medici di medicina generale. Ora è il momento della coesione e noi ci siamo”.

Sostegno agli anziani

Il Gruppo Servier ha deciso di sostenere anche Senior Italia FederAnziani, la Federazione della terza età, supportando due iniziative: “Come difendersi dal Coronavirus” (un vademecum per aiutare gli over 65 a difendersi da truffe, bufale a altri rischi in agguato tra le tante e confuse informazioni che stanno

circolando) ed “Emergenza solitudine”, un numero verde per il supporto psicologico agli anziani soli, in collaborazione con WindTre e la Società italiana di psicologia dell'emergenza (Sipem).

In azienda

Per quanto riguarda la vita dell'azienda, il Gruppo Servier in Italia si è prontamente attivato per garantire la sicurezza dei propri dipendenti e degli interlocutori esterni e, al tempo stesso, assicurare la continuità terapeutica per i pazienti in trattamento con i farmaci promossi e distribuiti da Servier. Le aziende del Gruppo sono state tra le prime a sospendere l'attività di informazione scientifica su tutto il territorio nazionale, prima ancora delle restrizioni. Per i dipendente massimo ricorso allo smart working e più welfare aziendale.

TAGS: [Donazioni Covid-19](#) - [Medici Di Famiglia](#) - [Servier](#)
